



COMUNE DI SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

Provincia di Novara

GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI

DURATA DELL'APPALTO:

Periodo 01.05.2025 al 30.04.2028

**- DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZE -**

(art. 26, comma 3, D.Lgs. n. 81/2008)

<u>CONSIDERAZIONI GENERALI.....</u>	<u>4</u>
REDAZIONE E GESTIONE DEL DUVRI.....	5
TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI.....	5
STIMA DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA	5
<u>ANAGRAFICA DELL'APPALTO.....</u>	<u>7</u>
<u>INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DI</u>	<u>8</u>
OGGETTO DEL SERVIZIO	8
DURATA DEL SERVIZIO.....	8
CARATTERE DEL SERVIZIO.....	8
CONDIZIONI GENERALI.....	9
PRESTAZIONI.....	9
TOMBE DI FAMIGLIA.	12
ATTREZZATURE CIMITERIALI.....	12
OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI.....	13
SUBAPPALTO.	13
VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO.	13
PERSONALE IN SERVIZIO.	13
ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA.....	14
COOPERAZIONE.	14
RIFERIMENTO ALLA LEGGE	14
<u>PER I DETTAGLI SI RIMANDA AL CAPITOLATO ANALISI RISCHI DA INTERFERENZE.....</u>	<u>15</u>

Dati appaltatore

Azienda	COMUNE DI San Maurizio d'Opaglio
Datore di lavoro	Maurizio Ronchi
R.S.P.P.	Zeno Moretti

Considerazioni Generali

Il presente documento è stato redatto in adempimento a quanto richiesto ai sensi dell'Art. 26 del D. Lgs 81/2008, secondo il quale le Aziende appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.

Il campo di applicazione è relativo ai contratti pubblici di forniture e servizi per i quali non vi è una norma consolidata relativa al calcolo dei costi contrattuali della sicurezza.

Infatti, l'art. 26 del D. Lgs.81/08 impone alle parti contrattuali dell'appalto di servizi esterni un onere di reciproca informazione e coordinamento al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione.

Nel caso della P.A. l'affidamento di servizi impone il compito di porre in essere un flusso informativo e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l'operatore economico, assumendosi responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e responsabilità solo indirette nei confronti dei dipendenti del terzo che svolge l'attività richiesta.

Ai fini della redazione del presente documento, si definisce per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva. In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavori stessi si coordinano.

La valutazione di interferenza è fattibile solo per categorie di attività o addirittura per singoli servizi e forniture. In alcuni contesti la tutela della sicurezza potrebbe essere minima per l'operatore economico e massima quella derivante dalle interferenze create dall'amministrazione.

Per quanto concerne i costi della sicurezza per i contratti di lavori pubblici (e per il settore privato), il presente DUVRI si attiene a quanto previsto nelle "Linee Guida per l'applicazione del **DPR 222/2003**", approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 1 marzo 2006. In tale documento viene evidenziato come i costi della sicurezza per i lavori sono solo e soltanto quelli individuati nell'art. 7 del DPR 222/2003, così come ribadito anche dalla determinazione n. 4/2006 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici. I costi della sicurezza non possono essere soggetti a ribasso in sede di gara.

" Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali."

REDAZIONE E GESTIONE DEL DUVRI

Il presente documento “DUVRI” si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi, è messo a disposizione ai fini della formulazione dell’offerta e costituisce specifica tecnica.

L’impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza senza che per questo motivo le integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Nel DUVRI non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall’attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell’effettuazione della prestazione.

Come già detto, i costi della sicurezza si riferiscono ai costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza in analogia a quanto previsto per gli appalti di lavori dal DM 145/00 “Capitolato generale d’appalto”, art.5 c.1 lettera i) e dal DPR 222/2003 art.7.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio o della fornitura, si renda necessario apportare varianti al contratto, così come indicato nella Circ. Min. Lav. n. 24/07, la Azienda procede all’aggiornamento del DUVRI ed eventualmente dei relativi costi della sicurezza.

TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente DUVRI, i seguenti rischi:

1. derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
2. immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell’appaltatore;
3. esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l’appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell’attività propria dell’appaltatore;
4. derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell’attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

STIMA DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

Secondo l’art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: “Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell’articolo 1418 del codice civile “i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni”. “I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso” ...

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell’appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell’appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento al servizio affidato;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento del servizio potrebbero originarsi all’interno dei locali;
Inoltre, il nuovo Codice degli Appalti – D.lgs. 36/2023 –:
- nel comma 5 dell’articolo 91, nelle offerte l’operatore economico dichiara alla stazione appaltante il prezzo, i costi del personale e quelli aziendali per la sicurezza e le caratteristiche della prestazione, ovvero assume l’impegno ad eseguire la stessa alle condizioni indicate dalla stazione appaltante e dalla disciplina applicabile, nonché fornisce ogni altra informazione richiesta dalla stazione appaltante nei documenti di gara.
- nel comma 12 dell’articolo 119 (subappalto) se previsto, Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti

nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale. Il subappaltatore è tenuto ad applicare i medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro del contraente principale, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto oppure riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione oppure il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. **L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.**

I costi per la sicurezza non sono soggetti a ribasso.

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli "lavoratori autonomi" e dunque:

- non costituiscono oggetto del presente documento le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti ed ai macchinari in genere adottati dalla ditta appaltatrice, il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività svolta da quest'ultima;
- per tali attrezzature, impianti e macchinari, nonché per le relative modalità operative, il Committente-Datore di lavoro non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso a rischi specifici dell'attività della Ditta appaltatrice (comma 3, art. 26 del D. Lgs. 81/2008);
- la stessa Ditta deve inoltre provvedere alla "informazione", alla "formazione" e alla "scelta e addestramento nell'uso di idonei mezzi personali di protezione" del proprio personale

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

I costi per la sicurezza non sono soggetti a ribasso.

ANAGRAFICA DELL'APPALTO

OGGETTO DELL'APPALTO
GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI

COMMITTENTE: COMUNE DI San Maurizio D'Opaglio

Piazza I Maggio, 4 - San Maurizio d'Opaglio
28017 San Maurizio d'Opaglio (NO)
Codice fiscale / Partita Iva: 00344700034
Telefono: (+39) 0322.967222
Fax: (+39) 0322.967247

Indirizzo unità produttiva dettagliati nel Capitolato.

Direttore di Esecuzione e Responsabile Unico del Progetto: Napolitano D.ssa Anna Laura
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Comunale: Zeno Moretti
Medico Competente:
Referente del coordinamento: Rag. Marina Guidetti

APPALTATORE DEL SERVIZIO (da completare con i riferimenti a seguito di aggiudicazione appalto)

Impresa da selezionare in base a gara pubblica

Indirizzo sede legale:.....

Indirizzo unità produttiva:.....

Codice Fiscale e P.IVA :.....

Registro imprese:.....

Legale Rappresentante:.....

Datore di lavoro:.....

Referente del coordinamento:.....

Responsabile servizio prevenzione e protezione

Medico competente

INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

A fronte della Valutazione preliminare circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto in oggetto, si sono rilevate possibili situazioni di interferenza. In relazione all'appalto in oggetto, le interferenze individuate sono ascrivibili ad alcune fasi dell'attività, di seguito evidenziate, mentre per altre fasi l'attività dell'appaltatore viene effettuata in orari non coincidenti all'attività della committenza.

A seguito della valutazione effettuata, vengono inoltre valutati i costi per la sicurezza relativamente a:

- a) procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- b) misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, **infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.**

OGGETTO DEL SERVIZIO

Il servizio ha per oggetto le prestazioni ed i lavori necessari per l'espletamento dei servizi cimiteriali presso i due Cimiteri Comunali di via Marconi (cimitero del Capoluogo) e di via Alpiolo (cimitero di Alpiolo) e riguarda in particolare i servizi di ricevimento salme, inumazione, esumazione, tumulazione ed estumulazione.

Il servizio dovrà essere svolto in conformità alle disposizioni contenute nel T.U. delle leggi sanitarie approvato con R.D. 27.07.1934, n. 1265 e s.m.i. - nel Regolamento Generale di Polizia Mortuaria approvato con D.P.R. 10.09.1990, n. 285 - nelle Circolari del Ministero della Sanità 24.06.1993 n. 24 e 31.07.1998 n. 10, nel vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Il capitolato, in conformità a quanto previsto dal vigente Regolamento Comunale per lavori, forniture e servizi in economia, contiene:

- l'elenco delle prestazioni;
- le condizioni di esecuzione, il termine di inizio e di ultimazione del servizio;
- le modalità di pagamento;
- le penali in caso di inadempienze ed il diritto di risoluzione del contratto per inadempimento grave della ditta appaltatrice.

DURATA DEL SERVIZIO

La durata del servizio è stabilita in anni tre decorrenti dal 01.05.2025 al 30.04.2028.

Articolazione dei servizi cimiteriali

L'appalto ha per oggetto le prestazioni di mano d'opera, nonché la fornitura dei materiali o dell'attrezzatura occorrente per l'esecuzione dei servizi cimiteriali, che comprendono:

- servizi cimiteriali dettagliati nelle condizioni generali
- tenuta registri cimiteriali.

CARATTERE DEL SERVIZIO.

Il servizio oggetto del presente capitolato è da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico essenziale e non potrà essere sospeso od abbandonato.

In caso di arbitrario abbandono, sospensione o ritardo nell'esecuzione degli interventi richiesti, l'Amministrazione potrà sostituirsi alla ditta appaltatrice mediante l'esecuzione d'ufficio, detraendo dalla prima fattura utile l'importo delle spese sostenute, fatte salve e impregiudicate l'applicazione delle penali previste all'art. 15, le eventuali sanzioni di carattere penale e la risoluzione di diritto del contratto

CONDIZIONI GENERALI

La gestione dei servizi cimiteriali, oggetto del presente capitolato, viene affidata a Operatore Economico (di seguito denominato ditta appaltatrice), in conformità alle normative vigenti.

L'attuazione dei servizi cimiteriali avverrà nei modi e nei tempi che saranno di volta in volta stabiliti dal Comune e sotto l'osservanza delle condizioni, patti, modalità, termini e penalità contenuti nella convenzione e nel presente capitolato.

Sono inoltre applicabili, come se fossero integralmente riportate, le norme che tutelano l'attività lavorativa all'interno dei cimiteri, nonché le disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano i rapporti contrattuali della Pubblica Amministrazione.

PRESTAZIONI

La ditta appaltatrice dovrà garantire lo svolgimento dei servizi affidati con personale alle proprie dipendenze, dotando lo stesso di idonei ponteggi, paratie, di tutti i materiali e delle seguenti attrezzature: pala, piccone, demolitore meccanico, carriola, piccolo escavatore (per gli interventi in cui esso potrà essere utilizzato).

Per ogni servizio richiesto la ditta appaltatrice dovrà garantire la presenza di un adeguato numero di operatori, in ogni caso non inferiore a quattro per le cerimonie funebri che prevedono l'inumazione o la tumulazione in loculo o tomba di famiglia e non inferiore a due per gli altri servizi, al fine di garantire la corretta e completa esecuzione di tutte le prestazioni di seguito descritte:

A) SERVIZIO DI RICEVIMENTO SALME (da garantire per ogni cerimonia funebre)

1. ritiro e controllo dei documenti accompagnatori della salma (permesso di seppellimento, autorizzazione al trasporto, verbale di chiusura feretro, comunicazioni);
2. supporto al personale dell'Impresa funebre, incaricato al trasporto, nello scaricare il feretro dall'auto funebre;
3. trasporto del feretro al luogo di tumulazione o inumazione, compreso l'eventuale sosta per la funzione religiosa/civile e/o deposito nella camera mortuaria, con mezzo idoneo autorizzato e riservato esclusivamente per detto servizio;
4. consegna dei documenti agli uffici comunali, anche tramite personale addetto al servizio di vigilanza.

B) SERVIZIO DI TUMULAZIONE IN LOCULO (deposito delle salme o resti mortali nel loculo)

1. asportazione della lapide;
2. apertura del loculo o della tomba di famiglia;
3. tumulazione del feretro nel loculo;
4. chiusura del loculo con muratura di mattoni pieni ad una testa intonacata nella parte esterna;
5. apposizione e fissaggio della lapide (anche in tempi diversi);
6. pulizia dell'area circostante compreso raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta.

C) SERVIZIO DI ESTUMULAZIONE DA LOCULO (estrazione del feretro da loculo o da tomba di famiglia per traslazione)

1. asportazione della lapide;
2. apertura della tomba (loculo e/o sepolcro) con demolizione del muro e di eventuali solette o tramezzi;

3. supporto all'Impresa Funebre incaricata per la deposizione della bara in involucro di zinco, (fornito dall'Impresa stessa), munito di targhetta metallica di identificazione del defunto, nel caso in cui le condizioni del feretro stesso non rispondessero a quanto previsto dall' art. 88 del DPR 285/90;
4. trasporto del feretro nel luogo di destinazione o all'autofunebre per il trasporto in altro cimitero;
5. sistemazione e pulizia interna del loculo;
6. apposizione e fissaggio delle lapide, se disponibile;
7. pulizia della zona circostante con raccolta, trasporto del materiale di risulta.

D) SERVIZIO DI ESUMAZIONE DA TERRA (estrazione resti mortali inumati)

1. escavazione della fossa, a mano o con mezzi meccanici delle dimensioni idonee, fino a giungere al livello del feretro;
2. pulizia del coperchio ed apertura della cassa con raccolta resti mortali, che saranno depositati in apposita cassetta di zinco munita di targhetta metallica di identificazione del defunto;
3. tumulazione della cassetta ossario nel luogo indicato dal personale comunale, oppure deposito dei resti mortali nell'ossario comune;
4. raccolta, trasporto e smaltimento di eventuali segni funebri in muratura, marmorei o lignei;
5. raccolta e stoccaggio negli appositi contenitori dei rifiuti speciali cimiteriali;
6. chiusura e riempimento della fossa con terra di risulta dello scavo ed eventuale aggiunta di terra recuperata da altre lavorazioni e depositata nell'ambito del cimitero, compreso costipamento del terreno fino al completo livellamento;
7. pulizia della zona circostante la fossa, comprese le tombe limitrofe;
8. posa e sistemazione ghiaietto.

E) SERVIZIO DI INUMAZIONE A TERRA (deposito delle salme a terra)

1. escavazione della fossa, a mano o con mezzi meccanici, di dimensioni e profondità previste dalle vigenti norme e regolamenti;
2. esecuzione (solo per le salme provenienti da fuori comune) di opportune aperture sulla parte zincata della bara per accelerare la mineralizzazione;
3. chiusura e riempimento della fossa con terra di risulta dello scavo, compreso costipamento del terreno fino al completo livellamento;
4. posa del provvisorio ;
5. eventuale trasporto del terreno eccedente a deposito nel luogo indicato all'interno del cimitero;
6. pulizia della zona circostante la fossa, comprese le tombe limitrofe;
7. posa e sistemazione ghiaietto.

F) SERVIZIO DI TUMULAZIONE IN CELLETTE OSSARIO (deposito nelle cellette o cassette di zinco e urne cinerarie)

1. asportazione della lapide;
2. tumulazione della cassetta ossario;
3. chiusura del foro praticato con muratura di mattoni ed intonaco nella parte esterna;
4. apposizione e fissaggio della lapide;
5. pulizia della zona circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta.

G) SERVIZIO DI ESTUMULAZIONE DA CELLETTE OSSARIO (estrazione dalle cellette o cassette di zinco e urne cinerarie)

1. apertura della celletta ossario, rimuovendo la “sigillatura” costituita da lastra lapidea, senza danneggiamento della stessa;
2. demolizione eventuale parete di contenimento in muratura o prefabbricato;
3. estumulazione della cassetta di zinco o urna cineraria;
4. tumulazione della cassetta di zinco o urna cineraria contenente i resti mortali nell’ossario comune ovvero ove richiesto dall’incaricato comunale;
5. apposizione e fissaggio del sigillo lapideo;
6. pulizia della zona circostante compreso raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta.

H) TOMBE DI FAMIGLIA - SERVIZIO DI TUMULAZIONE SENZA CHIUSURA LOCULO

1. apertura della tomba di famiglia;
2. apertura del loculo mediante asportazione della lastra lapidea, senza danneggiamento della stessa;
3. tumulazione del feretro nel loculo.

I) TOMBE DI FAMIGLIA - SERVIZIO DI TUMULAZIONE SENZA CHIUSURA OSSARIO

1. apertura della tomba di famiglia;
2. apertura della celletta ossario mediante asportazione della lastra lapidea, senza danneggiamento della stessa;
3. tumulazione della cassetta di zinco o urna cineraria contenente i resti mortali nella celletta ossario; 4. apposizione e fissaggio del sigillo lapideo; 5. pulizia della zona circostante.

L) SERVIZIO DI DISPERSIONE CENERI

1. assistenza alla dispersione delle ceneri nel cinerario comune da parte di persona autorizzata;
2. supporto alla persona autorizzata nell’atto della dispersione mediante l’utilizzo del sistema di irrigazione presente, assicurandosi del totale assorbimento nel terreno delle ceneri.

M) FORNITURE E NOLEGGI

1. fornitura di materiali (ghiaia, terra nera, ecc.) e noleggio di attrezzature inerenti il servizio su richiesta dell’Amministrazione comunale.

DISPOSIZIONI GENERALI PER TUTTI I SERVIZI

Le operazioni di escavazione della fossa e/o apertura di loculi ed ossari deve di norma avvenire il giorno antecedente la cerimonia funebre e comunque, in ogni caso, in tempo utile per evitare disagi all’utenza, secondo le disposizioni impartite dal personale comunale incaricato.

Viene richiesta la presenza del personale della ditta appaltatrice anche durante la funzione religiosa/civile e/o deposito nella camera mortuaria.

La presenza degli operatori si ritiene ordinaria quando viene effettuata tra le ore 8 e le ore 17 dei normali giorni lavorativi (dal lunedì al sabato).

La presenza degli operatori si ritiene straordinaria quando viene effettuata al di fuori degli orari sopra citati ovvero in giorni festivi, e dà diritto alla maggiorazione del corrispettivo sui servizi effettuati.

Tutti i materiali di risulta derivanti dalle operazioni sopra citate debbono essere raccolti, trasportati e smaltiti in discarica autorizzata a cura della ditta appaltatrice, fatta eccezione per i rifiuti speciali cimiteriali e per la terra nera riutilizzabile che verrà depositata in apposito luogo interno al cimitero, indicato dal personale comunale incaricato.

I rifiuti speciali cimiteriali, in conformità al D.P.R. 15.07.2003 n. 254 ed a tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti, verranno invece sigillati negli appositi contenitori forniti dal Comune e stoccati nel magazzino del cimitero, dandone notizia al personale comunale incaricato che provvederà ad avvisare la ditta appaltatrice del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti per il successivo trasporto e smaltimento in discarica autorizzata.

I servizi sopra descritti dovranno essere fatturati direttamente al Comune, nel modo indicato dal Responsabile del servizio finanziario, e nell'importo indicato nell'elenco prezzi allegato al presente Capitolato Speciale d'Oneri.

Oltre ai servizi sopra descritti l'Amministrazione comunale potrà richiedere alla ditta appaltatrice eventuali interventi urgenti, non ricompresi nell'elenco, necessari per ovviare a situazioni di pericolo o per il rispetto ambientale e di decoro all'interno dei cimiteri. Tali servizi, ove non contenuti nell'elenco prezzi, verranno eseguiti previo preventivo di spesa soggetto a preventiva ed obbligatoria approvazione del Comune che provvederà ad assumere apposito impegno di spesa extra contrattuale.

S'intendono comprese nel contratto, anche le esumazioni e le estumulazioni di salme e/o resti mortali che – per legge o regolamento di polizia mortuaria – siano in scadenza nell'anno solare di concessione, così come le esumazioni ed estumulazioni straordinarie autorizzate dal Sindaco o richieste dall'Autorità Giudiziaria previo visto del competente servizio sanitario.

Le fosse dei campi comuni, che risultino in esubero rispetto alla normale rotazione delle esumazioni ed inumazioni ordinarie, potranno essere esumate previo ordine dell'amministrazione comunale, per ragioni di riordino o ristrutturazione dei campi.

Il Comune concederà alla ditta appaltatrice l'uso gratuito dei locali posti all'interno del Cimitero da adibire a deposito degli attrezzi e dei registri, nonché di un servizio igienico nel cimitero di San Maurizio per l'uso esclusivo degli operatori cimiteriali.

La ditta appaltatrice dovrà eseguire anche le seguenti prestazioni e servizi senza pretendere alcun corrispettivo oltre al compenso forfetario annuo fisso:

- a) curare la tenuta del registro previsto dall'art. 52 del D.P.R. 12.10.1999 n. 285;
- b) provvedere alla raccolta dei rifiuti speciali cimiteriali negli appositi contenitori;
- c) curare la sistemazione dei fiori (cestini, cuscini e corone) sulla tomba interessata;
- d) provvedere alla pulizia dell'area circostante e delle tombe e lapidi vicine alle fosse;
- e) effettuare le operazioni di tumulazione delle cassetine di zinco nell'ossario comune;
- f) provvedere alla pulizia ordinaria dei locali concessi in uso gratuito nonché della camera mortuaria del Cimitero capoluogo con cadenza almeno settimanale.

TOMBE DI FAMIGLIA.

La ditta appaltatrice non avrà comunque la privativa all'interno dei cimiteri comunali poiché ciascun privato sarà libero di rivolgersi a qualsiasi impresa edile di sua fiducia per le operazioni di chiusura in muratura dei loculi e degli ossari nelle tombe di famiglia.

La ditta appaltatrice potrà eseguire tali lavori ai privati che lo richiedano, fatturandoli al Comune secondo le tariffe contenute nell'elenco prezzi "allegato A" ai quali andrà dedotto il ribasso percentuale offerto in sede di gara, esclusi gli oneri per la sicurezza.

In particolare l'elenco dei prezzi esposto in ogni cimitero comunale, dovrà contenere anche espressa indicazione che il privato cittadino titolare di tomba di famiglia privata potrà rivolgersi anche ad altra ditta di sua fiducia.

ATTREZZATURE CIMITERIALI

La ditta appaltatrice prima di utilizzare qualsiasi attrezzatura, deve verificare sotto la propria ed esclusiva responsabilità la conformità delle stesse alle vigenti normative in materia di sicurezza.

Le attrezzature non conformi non potranno in alcun modo essere utilizzate e dovranno essere smaltite.

Le attrezzature conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza dovranno essere ordinariamente mantenute dalla ditta appaltatrice per tutta la durata dell'appalto a totale sua cura e spese.

Nel caso in cui le attrezzature previste al primo comma dell'art. 6 non fossero sufficienti, la ditta appaltatrice dovrà garantire al Comune il noleggio di tutte le attrezzature necessarie per l'espletamento del servizio secondo le tariffe contenute nell'elenco prezzi "allegato A".

OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI.

Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente Capitolato, la ditta appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni portate dalle leggi e dai Regolamenti in vigore o che possano essere emanate durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze comunali

SUBAPPALTO.

È fatto esplicito divieto alla ditta appaltatrice di cedere o subappaltare, in tutto o in parte i servizi oggetto del presente appalto a qualsiasi altra persona od impresa senza il preventivo assenso del Comune.

VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO.

La vigilanza ed il controllo sul servizio competono al personale comunale incaricato.

L'inosservanza degli obblighi contrattuali è accertata con provvedimento a cura del competente Responsabile del Servizio, trasmesso alla ditta appaltatrice mediante apposita raccomandata A.R. ovvero tramite posta elettronica certificata.

La ditta appaltatrice potrà produrre le sue controdeduzioni al provvedimento entro 5 (cinque) giorni dalla data di ricevimento; trascorso inutilmente tale termine, s'intenderà riconosciuta la mancanza e saranno applicate le penalità previste dall'art. 15 del presente capitolato speciale d'appalto.

In ogni caso, previo esame delle controdeduzioni fornite della ditta appaltatrice, il Responsabile del Servizio, sentita la Giunta Comunale, deciderà con provvedimento motivato sull'applicazione delle penalità e sul loro ammontare.

PERSONALE IN SERVIZIO.

Per l'espletamento del servizio la ditta appaltatrice dovrà mettere a disposizione un organico tale da consentire la corretta esecuzione di tutte le prestazioni di cui al presente capitolato.

Il numero degli addetti dovrà essere adeguato al tipo di prestazione richiesta, in ogni caso non inferiore a quattro per le cerimonie funebri che prevedono l'inumazione o la tumulazione in loculo o tomba di famiglia e non inferiore a due per gli altri servizi, e la ditta appaltatrice dovrà garantire il corretto espletamento di tutti i servizi nel pieno rispetto delle norme di sicurezza.

La ditta dovrà comunicare al Comune i nominativi e il luogo di residenza dei propri addetti incaricati, così come dovrà comunicare tempestivamente, e non oltre, 24 (ventiquattro) ore il nome dei sostituti in caso di malattie, ferie, ecc.

Tutto il personale deve essere dotato, a cura e spese della ditta appaltatrice, di una divisa decorosa; tale divisa deve essere tenuta in buono stato di conservazione, ordine e pulizia; il personale in servizio dovrà, inoltre, avere gli appositi stivali e guanti per il maneggio di materiali contagiosi e/o nocivi e di ogni altro attrezzo, indumento o dispositivo di protezione previsto dalle norme, leggi e regolamenti sanitari e antinfortunistici.

La Ditta appaltatrice dovrà assicurare nel tempo idonei interventi di aggiornamento e formazione professionale del personale, dovrà provvedere, inoltre, ad informare dettagliatamente il proprio personale sulle circostanze e le modalità previste nel contratto e dal Codice di comportamento di cui al D.P.R. n.62/2013 nonché dal vigente Codice di comportamento comunale.

Tutto il personale deve tenere un contegno corretto e riguardoso sia nei confronti del pubblico che del personale comunale e, nei casi di infrazione, è soggetto alla procedura disciplinare prevista dai contratti di lavoro e dalla legge, nonché all'applicazione delle penali di cui all'art. 15.

L'appaltatore dovrà assicurare un perfetto e scrupoloso svolgimento del servizio, in qualsiasi periodo contrattuale, indipendentemente dalle esigenze e diritti del personale quali: ferie, congedi per malattia, ecc..

ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA.

Competono interamente alla ditta appaltatrice:

- ogni responsabilità in materia di infortuni e per quanto riguarda l'adeguamento alle vigenti norme sul lavoro, l'assicurazione degli operai e la previdenza sociale;
- ogni responsabilità in merito ad eventuali danni che i propri dipendenti dovessero arrecare a cose o persone nell'esecuzione del servizio o per cause a questo inerente; la ditta appaltatrice è tenuta ad impegnarsi alla pronta riparazione dei danni medesimi o, in difetto, al loro risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune; a tale scopo, è richiesto il deposito di apposita polizza assicurativa contro ogni rischio di responsabilità civile;
- il rigoroso rispetto di tutte le norme per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e delle altre forme di manifestazioni di pericolosità sociale di cui alla Legge n. 55 del 19.03.1990 e s.m.i.;
- l'osservanza di tutte le disposizioni derivanti dalle leggi, decreti, regolamenti, norme, ecc. vigenti o che saranno emanati nel corso del servizio dalle autorità governative, regionali, provinciali e comunali, nonché dall'Ispettorato del Lavoro, dall'Istituto Nazionale per la prevenzione degli infortuni, dagli enti previdenziali e simili. Ciò, ovviamente, nel caso che dette disposizioni siano inerenti allo svolgimento del servizio affidato;
- l'osservanza, nei confronti dei lavoratori dipendenti, occupati nel servizio costituenti oggetto del presente capitolato, di condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro;
- l'osservanza scrupolosa di tutte le disposizioni derivanti dalle leggi inerenti la sicurezza, la salute e la prevenzione dei cantieri e dei lavoratori. La ditta appaltatrice dovrà trasmettere il nome del responsabile del servizio di protezione e prevenzione degli infortuni, così come previsto dal D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la predisposizione ed il deposito, entro trenta giorni dall'affidamento del servizio e comunque prima dell'inizio dei lavori, del piano operativo delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. Tale piano è messo a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri.

COOPERAZIONE.

È fatto obbligo al personale della ditta appaltatrice di segnalare al personale comunale incaricato o alla Polizia Municipale tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del loro compito, possano impedire il regolare e/o corretto adempimento del servizio

RIFERIMENTO ALLA LEGGE

Per quanto non previsto nel presente capitolato, si fa riferimento a tutte le disposizioni di

legge vigenti in materia.

Per tutta la durata contrattuale, la ditta aggiudicataria è tenuta alla esatta osservanza delle norme stabilite dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e dichiara di accettare incondizionatamente e di conoscere perfettamente tutte le leggi, i regolamenti, le norme e le disposizioni attinenti il servizio cimiteriale, siano esse attualmente in vigore siano esse emanate durante l'esecuzione del servizio stesso, ed in particolare:

- le leggi le disposizioni ed i regolamenti inerenti la gestione dei servizi cimiteriali;
- le leggi e disposizioni circa l'assistenza sociale, le assicurazioni dei lavoratori per la prevenzione degli infortuni;
- le leggi e le disposizioni in materia di prevenzione infortuni e di tutela della sicurezza;
- le leggi sulle assunzioni obbligatorie;
- le leggi ed i patti sindacali;
- le disposizioni in materia di prevenzione della criminalità mafiosa;
- le disposizioni, le circolari governative, prefettizie, regionali, provinciali o comunali inerenti i servizi pubblici;
- le norme relative all'omologazione, alla revisione annuale ed ai requisiti di sicurezza di tutti i mezzi e delle attrezzature di cantiere;
- le leggi in vigore relative alla sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro;
- le disposizioni relative al trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore o per la zona nella quale si svolgono gli interventi.

La documentazione sopraelencata, da ritenersi esemplificativa e non esaustiva, costituisce la chiave interpretativa della volontà contrattuale.

Tenuta Registri Cimiteriali.

La ditta incaricata del servizio dovrà provvedere alla compilazione dei registri cimiteriali nel rispetto di quanto previsto all'art. 52 dal Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con D.P.R. 10.09.1990, n. 285 e successive modifiche ed integrazioni.

La ditta incaricata del servizio dovrà inoltre assumere, quale organo gestore, ogni adempimento ed onere derivante in capo al Comune dalle disposizioni del Regolamento di Polizia Mortuaria approvato dal Comune - vigente o futuro - attinenti i servizi cimiteriali oggetto di concessione.

Smaltimento rifiuti e rifiuti cimiteriali

Sono a carico della ditta aggiudicataria le operazioni di raccolta, trasporto e smaltimento in discarica autorizzata di tutti i rifiuti prodotti durante lo svolgimento delle operazioni, fatta eccezione per i rifiuti speciali cimiteriali e per la terra nera riutilizzabile che verrà depositata in apposito luogo interno al cimitero, indicato dal personale comunale incaricato.

I rifiuti da estumulazione ed esumazione (assi e resti lignei delle casse utilizzate per la sepoltura, simboli religiosi, piedini, ornamenti, maniglie, avanzi di indumenti, imbottiture, resti non mortali di elementi biodegradabili inseriti nel cofano ecc....) dovranno essere a cura della ditta aggiudicataria, preventivamente trattati con disinfettante ad ampio raggio e successivamente confezionati in appositi imballaggi a perdere, chiusi, integri e di adeguata robustezza, e depositati all'interno del cimitero e previo avviso al Comune, saranno smaltiti dalla ditta incaricata

Per i dettagli si rimanda al capitolato

Analisi rischi da interferenze

Dall'analisi delle attività oggetto del contratto si possono distinguere i seguenti rischi specifici e di interferenza:

	Individuazione dei rischi specifici e di interferenza	Si	No	Pericoli/rischi	Misure
1	Apertura e chiusura di tombe e colombari per tumulazioni, estumulazioni	X		Pericoli di caduta rischio caduta materiali dall'alto	Delimitazione dell'area interessata da tali attività con idonee recinzioni e segnaletica atte ad impedire l'accesso degli utenti e del personale presente. Prevedere un addetto preposto al controllo del transito del pubblico.
2	Circolazione ed alle manovre dei mezzi della ditta aggiudicataria con i visitatori ed il personale di altre ditte che possono accedere all'interno del Cimitero	X		Rischio impatti, urti, investimento, schiacciamento	<ul style="list-style-type: none"> - Procedere a passo d'uomo, predisponendo idonea segnaletica di sicurezza; - Impegnare le aree di carico e scarico previste e segnalate; - In caso di manovra in retromarcia con scarsa visibilità usare un moviere a terra; - Verificare l'efficienza delle segnalazioni acustiche e/o luminose; - Non ingombrare le vie di fuga e di uscita del Cimitero con materiale e mezzi; informare le varie ditte della rispettiva presenza nelle aree di lavoro.
3	Circolazione nell'area interna al cimitero con automezzi per trasporto di materiali, strumenti, rifiuti.	X		Urti, investimenti.	Mantenere una velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi (procedere a passo d'uomo. In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.) farsi coadiuvare da un collega a terra.
4	Inumazione salma a terra	X		Urto, inciampo, rischio caduta, possibile cedimento del terreno	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, sbadacchiature

	Individuazione dei rischi specifici e di interferenza	Si	No	Pericoli/rischi	Misure
5	Tumulazione salma in loculo, tomba di famiglia, tomba ipogea, cappella privata, ecc.	X		Rischio di caduta dall'alto, rischio caduta di materiali dall'alto, rischio di inciampo	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, utilizzo di montafereetri/trabattelli/ponteggi
6	Tumulazione resti ossei	X		Rischio di caduta dall'alto, rischio caduta di materiali dall'alto, rischio di inciampo	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, utilizzo di trabattelli/ponteggi
7	Collocazione di resti ossei/ceneri	X		Rischio caduta e rischio di inciampo	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, utilizzo di trabattelli/ponteggi
8	Inumazione ceneri a terra	X		Urto, inciampo, caduta	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica
9	Esumazione ordinaria	X		Urto, inciampo, caduta, possibile cedimento del terreno, rischio biologico	Delimitazione dell'area interessata con recinzione idonea ad impedire l'accesso ai non addetti, segnaletica, cartellonistica, predisposizione di particolari procedure da parte del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice
10	Estumulazione ordinaria salma	X		Rischio di caduta dall'alto, rischio di caduta di materiali dall'alto, rischio di inciampo	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, utilizzo di montafereetri/trabattelli/ponteggi
11	Estumulazione resti ossei/ceneri	X		Rischio di caduta dall'alto, rischio caduta di materiali dall'alto, rischio di inciampo	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, utilizzo di trabattelli/ponteggi

	Individuazione dei rischi specifici e di interferenza	Si	No	Pericoli/rischi	Misure
12	Esumazione straordinaria	X		Urto, inciampo, caduta, possibile cedimento del terreno, rischio biologico	Delimitazione dell'area interessata con recinzione idonea ad impedire l'accesso ai non addetti, segnaletica, cartellonistica, predisposizione di particolari procedure da parte del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice
13	Estumulazione straordinaria	X		Urto, inciampo, caduta, possibile cedimento del terreno, rischio biologico	Delimitazione dell'area interessata con recinzione idonea ad impedire l'accesso ai non addetti, segnaletica, cartellonistica, predisposizione di particolari procedure da parte del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice
14	Ripristini igienici	X		Urto, inciampo, caduta, possibile cedimento del terreno, rischio biologico	Delimitazione dell'area interessata con recinzione idonea ad impedire l'accesso ai non addetti, segnaletica, cartellonistica, predisposizione di particolari procedure da parte del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice
15	Rifiuti derivati da esumazioni/estumulazioni	X		Urto, inciampo, caduta, possibile cedimento del terreno, rischio biologico	Delimitazione dell'area interessata con recinzione idonea ad impedire l'accesso ai non addetti, segnaletica, cartellonistica, predisposizione di particolari procedure da parte del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice
16	Rifiuti derivanti da operazioni cimiteriali	X		Urto, inciampo, caduta, possibile cedimento del terreno, rischio biologico	Delimitazione dell'area interessata con recinzione idonea ad impedire l'accesso ai non addetti, segnaletica, cartellonistica, predisposizione di particolari procedure da parte del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice
17	Rifiuti solidi urbani	X		Urto, rischio inciampo, caduta	Particolare attenzione alla presenza di utenza, cartellonistica

MISURE IDONEE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE

INDICAZIONI OPERATIVE

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (Art. 26, D.Lgs. 81/2008). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

L'Appaltatore è obbligato al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e di protezione dei lavoratori.

Nei luoghi in cui viene svolto il servizio potranno trovarsi altri interventi, ovvero essere svolte altre attività come ad esempio:

- interventi manutentivi del verde; interventi di pulizia; interventi di rimozione rifiuti svolte da:
- personale del Committente;
- personale di Ditte prestanti servizi;
- soggetti terzi (pubblico).

In occasione di queste attività l'Appaltatore dovrà operare al fine di ridurre possibili rischi derivanti da attività interferenziali.

Per quanto concerne i momenti di presenza contemporanea del personale dell'Appaltatore con altre persone, si ritiene opportuno considerare come possibile, la presenza di terzi in tutte le zone di svolgimento del servizio.

Tutte le misure di coordinamento e prevenzione dei rischi da interferenza che si rendessero necessarie, andranno ad essere trattate nel corso di una o più riunioni di coordinamento effettuate su sollecitazione del Committente ovvero dell'Appaltatore.

Disponibilità dei servizi igienici.

Vi è la disponibilità dei servizi igienici normalmente utilizzati dal pubblico e dai dipendenti del Comune.

Locali adibiti al primo intervento di pronto soccorso/ cassetta di pronto soccorso

Non risultano disponibili appositi locali adibiti al primo intervento di pronto soccorso. E' compito dell'Appaltatore provvedere, per il proprio personale, a quanto disposto dalla specifica legislazione in materia.

Attrezzatura di proprietà del Committente messa a disposizione dell'Appaltatore

Nessuna attrezzatura o bene di proprietà del Committente, potrà essere utilizzata dall'Appaltatore, se non in via temporanea ed eccezionale, dietro specifica e formale autorizzazione scritta da parte del Committente.

Lavoratori del Committente che collaborano con l'Appaltatore all'esecuzione dei lavori.

Nessuno dei dipendenti del Committente potrà collaborare con l'Appaltatore, all'esecuzione di attività rientranti nell'ambito del presente contratto.

Luoghi presso i quali è data la possibilità di organizzare un deposito dei materiali impiegati dall'Appaltatore

Potranno essere individuate, in accordo tra il Committente e l'Appaltatore, zone utilizzabili a deposito per i materiali e/o le attrezzature. L'Appaltatore non potrà depositare all'interno del cimitero attrezzature e/o materiali da loro utilizzati per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto senza la preventiva autorizzazione del Committente.

Altre disposizioni di carattere generale per tutti i luoghi di lavoro

Quando a seguito delle attività dell'Appaltatore, vengono a determinarsi delle situazioni che possono determinare dei rischi per le persone o i beni, l'area potenzialmente pericolosa deve essere opportunamente delimitata e circoscritta o presidiata da personale dell'Appaltatore stesso, fintantoché non sarà ripristinata la situazione preesistente.

È vietato:

- esercitare prestazioni che non siano connesse con il servizio stesso;
- l'utilizzo di sostanze e materiali pericolosi se non preventivamente e formalmente autorizzato;
- accedere all'interno del cimitero in pantaloncini corti o a torso nudo, in sandali o ciabatte, durante lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto;
- fumare ed usare fiamme libere, nonché depositare materiali infiammabili nelle aree di lavoro;
- effettuare operazioni di manutenzione, pulizia e/o lavaggio di automezzi, macchine, ed attrezzature all'interno dei cimiteri;
- rimuovere o asportare la segnaletica di sicurezza e le attrezzature di emergenza e tenere comportamenti che potrebbero causare pericolo;
- disporre le attrezzature e i materiali necessari allo svolgimento del lavoro all'esterno della zona di lavoro;
- portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate;
- usare materiale e attrezzature di proprietà del Committente, se non espressamente autorizzati;
- avvicinarsi ad impianti o macchine in funzione se non espressamente autorizzati;
- superare la velocità massima "a passo d'uomo" degli automezzi all'interno degli spazi cimiteriali;
- creare intralci e disagi al personale del Committente, di altre imprese esterne ovvero al pubblico;
- abbandonare all'interno del cimitero i rifiuti prodotti.

È obbligatorio:

- per il personale occupato dall'Appaltatore, indossare idonea divisa di lavoro ed essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione dell'Appaltatore;
- rispettare la segnaletica stradale esistente, nonché la segnaletica di sicurezza relativa alla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- segnalare, anche a mezzo cartelli con bandelle a strisce bianche e rosse, i materiali depositati vicino a vie di transito, con superfici appuntite o spigolose;
- l'impiego di attrezzature conformi alle norme in vigore;
- che le sostanze chimiche impiegate siano accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate;
- mantenere costantemente ordinate e pulite le aree di lavoro e le vie di transito;
- il pronto allontanamento e smaltimento dei rifiuti secondo la normativa di legge;
- sgomberare e pulire l'area di lavoro dai materiali e da altri impedimenti che possano intralciare il normale lavoro e costituire pericolo per il personale del Committente, ovvero per il personale di altre ditte prestanti servizi, ovvero il pubblico.

COSTI DELLA SICUREZZA NEL CONTRATTO DI SERVIZI O DI FORNITURE

In analogia ai lavori, come previsto dall'art.7 c.1 DPR 222/03, sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel DUVRI.

I costi della sicurezza devono essere quantificati e non assoggettati a ribasso d'asta.

In relazione all'appalto in oggetto, i costi così come indicativamente riportato di seguito, riguardano:

- a. le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;

b. le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

La stima viene effettuata analitica per voci singole, e risponde a quanto verificato da indagine di mercato e verifica dei prezziari o listini ufficiali vigenti.

Le singole voci dei costi della sicurezza sono state calcolate sulla base di un verificarsi presunto di realistiche situazioni, che comportano l'intervento di uno o più operatori esterni (addetti alle pulizie, manutenzioni ecc.), chiamati ad intervenire durante lo svolgimento dei lavori dell'appaltatore.

COSTI DELLA SICUREZZA

Nei costi sono stati inseriti:

Operazioni di coordinamento (**incontri vari e sopralluoghi ai siti in fase esecutiva, verifica condizioni di lavoro etc....**)

Informazione, formazione ed addestramento lavoratori

Consegna ed utilizzo DPI

Sorveglianza Sanitaria

Segnaletica (cartellonistica e segnaletica di avvertimento e pericolo vari) e mezzi

COSTI TOTALI DELLA SICUREZZA

Annui euro 1000 (oneri della sicurezza) di cui euro 150 (costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni) euro 3000 per l'intero appalto

VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

IL COMMITTENTE

L'APPALTATORE

San Maurizio d'Opaglio ,